

Oggetto: richiesta informativa ai sensi dell'art. 5 del CCNL 2019-21 per successive integrazioni documentali di carattere contrattuale

Considerato che sono oggetto di informativa:

- tutte le materie oggetto di confronto (art.5 c.4);
- tutte le materie oggetto di contrattazione (art.5 c.4);
- le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici (art.5 c.5);
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art.30 c.10 lettera b1);
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art.30 c.10 lettera b2);
- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art.30 c.10 lettera b3)

Tenuto conto che ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale sono materia di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione docenti tutor e orientatore);

Dal c.1 al c. 11 dell'art. 30 del CCNL 2019/21

Preso atto che allo stesso modo sono materia di confronto a livello di istituzione scolastica:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

dal c.1 al c. 6 dell'art. 30 del CCNL 2019/21

Preso atto della non attuale presenza in seno a ciascuna Istituzione Scolastica dell'assegnazione riferita ai fondi afferenti al MOF di cui disporrà l'istituto per l'a.s. 2025/2026;

Atteso che tale assegnazione sarà nota solo dopo che il Ministero avrà provveduto ad emanare la circolare relativa *all'Assegnazione delle risorse finanziarie - funzionamento amministrativo/didattico settembre-dicembre 2025 e gennaio-agosto 2026*;

chiede

di fornire informativa alla scrivente Organizzazione Sindacale in merito ai criteri:

- per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori;
- per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale;

Corre l'obbligo rappresentare altresì alla SV la circostanza che ai sensi dell'art. 5 c. 6 del CCNL 2019/21 viene previsto per i soggetti sindacali, tra cui a nostro parere anche alla scrivente Organizzazione Sindacale ai sensi delle recenti sentenze:

- Sentenza n. 774/2025 del Tribunale di Roma;
- Ordinanza 08.04.2025 n. 356-1/2025 della Corte d'Appello di Roma;
- Parere ARAN n. 986 del 23.01.2025

la possibilità di ricevere a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Segretario Provinciale
Uil Scuola Rua Bergamo
Dott. Pasquale Papaianni

